

Emergenza giovani, per battere il disagio

Oratorio San Luigi e don Bonfanti: incontri per un dialogo su droga, media e bullismo

di Matteo Fratti

“È meglio smettere di far finta di niente”. Così si apriva la lettera che, alla fine di settembre, il coadiutore don Mario Bonfanti e il Consiglio dell'Oratorio S. Luigi facevano pervenire alle famiglie della nostra comunità, paese non ancora maturo per dirsi città, eppure con gli stessi problemi, cresciuto più in fretta di quanto potesse rendersene conto.

“Vogliamo condividere cosa sta succedendo tra i nostri giovani, quelli che abbiamo a cuore, quelli di cui magari conosciamo i visi, le famiglie, le storie” – proseguiva. Non bisogna andare lontano allora, per capire che l'emergenza giovani è la medesima, nelle città perché sono troppo grandi e nei paesi perché non c'è nulla. Un monito che sottolinea come non ci si accorga che le cause delle problematiche delle nuove generazioni,

quanto a droga, media e bullismo, probabilmente non sono da ricondurre (solamente) “all'esterno”, ma da ricercare (soprattutto) dal “di dentro”. Prendere coscienza che un problema esiste è quindi il primo passo da fare per poter risolverlo, pare emergere da quelle parole: niente stereotipi e una semplicità che probabilmente, la dice lunga sulla concretezza di ciò di cui si parla, per cui “... troppi giovani subiscono il fascino della società dove tutto è facile e soprattutto libero: abitano la strada, vanno male a scuola e, soprattutto, si lasciano catturare da tutto ciò che è proibito (il culto della droga e del bere)”. Riconoscere che anche in Sant'Angelo, come da altre parti, l'emergenza giovani esiste ed è condivisibile, è pertanto il primo passo per battere quel famigerato disagio giovanile che non è solo su TV e giornali, dove fa notizia, ma abita qualsiasi contesto in cui

lo si accetta senza volerlo vedere, non se ne parla per timore o forse, non lo si riconosce in quanto così comune da sembrarci ormai “normalizzato” (e “tabù”). Quello che si ritrova perciò negli “sballi” di una serata, è un cliché la cui conseguenza è poi quella di passare di livello, cercare di riempire il tempo che rimane in altro modo, accanirsi senza coscienza su quel che non riconosciamo come nostro o cercando un'altra via di fuga da quello che è stato, semplice alternativa al nulla che ci si ritrova intorno.

Sicché non mancano nemmeno a Sant'Angelo danni, vandalismi, situazioni di cui leggiamo sui giornali o che vorremmo non vedere, ma volendo chiamarcene fuori, si glissano discorsi che è bene intavolare invece in un imperativo riconoscibile: quello di guardare in faccia una realtà i cui problemi non sono altrove, ma in forme pericolose, lancia-



no anche qua il remoto desiderio di essere protagonisti. Il non rassegnarsi della proposta oratoriana ha aperto il dialogo non solo con una lettera, ma con un implicito invito che già sabato 26 settembre è stato accolto da circa centocinquanta persone nella Sala Teatro del San Luigi, tra famiglie, educatori, insegnanti e ragazzi stessi, per il primo degli incontri a tema, a cercare di prendere praticamente in mano la situazione, riconoscerla e replicarne il dibattito, allargandolo ai luoghi

del proprio vissuto, dalla casa alla scuola (dove gli incontri, uno al mese, saranno replicati nella fascia preadolescenziale delle medie) e oltre i limiti del contesto cittadino o istituzionale, a livello personale.

Il momento condiviso nella serata in questione ha toccato davvero le corde dell'emotività e il problema droga, primo tra quelli affrontati e sicuramente, non un “compartimento stagno” (perché correlato a tutte le altre problematiche del disagio) ha coinvolto i pre-

senti, guidati dall'esperienza soggettiva di papà Giampietro che, con una grande forza d'animo, ha reso partecipi della tragica perdita del figlio. Emanuele, 16 anni, racconta Giampietro, si era gettato nel fiume Chiese a Gavardo (BS) dopo aver assunto sostanze stupefacenti a una festa tra “amici”. Da testimonianza di dolore però, quella di questo genitore si trasforma in riscatto, e nell'urgenza espressiva che convoglia la rabbia in amore, diviene desiderio di motivare, guidare al bello che a volte non sappiamo cogliere nel nostro avere e aprirsi a un dialogo che non deve mai estinguersi, neppure quando i ragazzi non sono più bambini, ma neppure adulti.

Ecco il proposito che attraverso la fondazione Ema - Pesciolino Rosso viene incontro a situazioni purtroppo drammaticamente diffuse, in una proposta di aiuto che dalle scuole alle altre agenzie educative, possa ritrovare nuova linfa vitale in queste generazioni, accompagnandole al domani con un sano confronto critico che ne intercetti le aspirazioni: un passo necessario, anche a Sant'Angelo.

Un week-end culturale per tutti i gusti

di Antonio Saletta

All'insegna della cultura il fine settimana dell'11 ottobre scorso a Sant'Angelo Lodigiano, con in agenda tre appuntamenti che spaziavano dall'arte africana, alla poesia dialettale, alla musica organistica.

• La sera di venerdì 9 ottobre, entrando nella sala convegni della Banca Popolare di Lodi, complice l'elegante allestimento, un bel colpo d'occhio ha sorpreso i numerosi intervenuti alla inaugurazione della mostra “Africa mia. Itinerari e passioni di Antonio De Vizzi” che “Africa Chiama” ha proposto in occasione della Giornata Missionaria Mondiale. Antonio De Vizzi, recentemente scomparso, è stato tra i primi sostenitori del gruppo missionario santangiolino e da allora colto dal contagioso “mal d'Africa” si è appassionato alle espressioni artistiche del continente africano raccogliendo nei suoi viaggi testimonianze artistiche che farebbero la felicità di qualsiasi museo etnografico. In bella mostra bronzi, avori, terrecotte, sculture in legno anche di grandi dimensioni



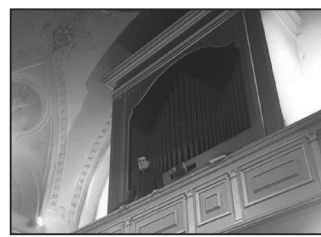
e splendide maschere, opere provenienti dal Burkina Faso, dal Marocco e dal Mali, il tutto sistemato con gusto artistico da Cecilia Meazza e Samuela Anildo.



• La Libreria Centrale di Felice Altrocchi il pomeriggio di sabato 10 ottobre presentava un aspetto insolito, gli scaffali dei libri al centro della sala hanno fatto posto a file di sedie occupate da persone intervenute all'apertura della stagione letteraria “Giornata con l'autore” iniziativa dell'associazione “La Bottega dell'Arte” condotta da Luisella Pellegrini e Angela Bellani. Al centro dell'incontro, condotto da Lorenzo Rinaldi, il poeta Enrico Vignati che ha presentato la sua ultima fatica letteraria dal titolo “Per tutti i gusti” terza raccolta di rime nel nostro inconfondibile vernacolo. L'attesa non è andata delusa, Vignati ha sfornato venticinque poesie incentrate su episodi curiosi della sua gioventù e ricordi di personaggi caratteristici della nostra borgata. Presente all'incontro la missionaria cabriniana suor Maria Regina Canale a significare l'intendimento dell'autore di devolvere il ricavato del libro alla Mis-

sione Cabriniana di Dubbo in Etiopia.

• Musica organistica protagonista la sera di sabato 10 ottobre nella chiesa di San Rocco della parrocchia Maria Madre della Chiesa, con il maestro Fabio Nava, concerto inserito nella 21.a edizione dell'Autunno organistico del Lodigiano organizzato dall'Accademia Maestro Raro, che prosegue nell'intento di valorizzare gli storici organi del territorio lodigiano compreso quello della chiesa santangiolina di San Rocco, strumento costruito nel 1860 dal celebre organaro bergamasco Adeodato Bossi Urbani.



Lo strumento restaurato sapientemente nell'anno 2002 dalla Parrocchia, ha permesso al maestro bergamasco Fabio Nava, diplomato in organo e composizione organistica all'Istituto Superiore di Studi Musicali Donizetti di Bergamo di eseguire con maestria e grande comunicativa un applaudito concerto dal titolo “L'organo italiano nel XIX secolo” con musiche di Mayr, Donizetti, Rossini, Verdi, Davide da Bergamo e Petrali.

Nessuna proroga per Ecowatt

di Lorenzo Rinaldi

Da anni “Il Ponte” si occupa del termovalorizzatore Ecowatt di Vidardo. Un impianto che sorge a poche decine di metri da Sant'Angelo e che dunque riguarda da vicino anche il nostro territorio. Nei giorni scorsi è arrivata una nuova importante notizia: la Provincia di Lodi non ha concesso proroghe alla società e pertanto la richiesta di potenziamento dell'impianto, che era stata presentata nel dicembre 2013 dall'azienda stessa, sembre-

rebbe indirizzata all'archiviazione.

Facciamo un po' di storia. Il 21 maggio 2015 era andata in scena la conferenza di servizi per la richiesta di potenziamento dell'impianto Ecowatt. I comuni d'ambito - cioè quelli vicini all'impianto - si erano presentati con pareri contrari e con richieste di approfondimenti epidemiologici rispetto alle emissioni. Il Comune di Vidardo, in particolare, aveva contestato il progetto di teleriscaldamento collegato all'ampliamento. Durante la conferenza di ser-

vizi, su richiesta della società, erano stati assegnati 120 giorni a Ecowatt per presentare approfondimenti. Pochi giorni prima della scadenza del termine, il 21 settembre, Ecowatt ha inoltrato agli uffici della Provincia di Lodi una richiesta di proroga di 180 giorni per presentare la documentazione.

La Provincia di Lodi, l'8 ottobre, ha stabilito di non accogliere la richiesta di proroga e «di disporre il preavviso di diniego funzionale all'eventuale archiviazione dell'istanza».

Ospitare le cicogne è una festa

di Cristoforo Vecchietti

Da qualche tempo opera nel Lodigiano un'associazione ornitologica, nata da aderenti al WWF e alla Lipu. Si tratta del Grol, gruppo ornitologico lodigiano che, pur avendo la sede a Somaglia, si può incontrare spesso attorno alla collina di san Colombano al Lambro. Il Grol si occupa di collaborazioni scientifiche ed ambientaliste per ciò che riguarda gli uccelli. Cosa c'è di più bello che volare nei cieli del mondo. Il Grol quindi stava realizzando un atlante delle specie esistenti in collina a san Colombano al Lambro e Monteleone

ed occasionalmente anche a Sant'Angelo Lodigiano. Bella anche l'uscita in notturna in occasione della festa della civetta. Le loro serate sono sempre molto apprezzate vista la frequente proiezione di affascinanti fotografie spesso di loro realizzazione.

Una delle ultime iniziative è una piccola, ma interessante mappa della nidificazione delle cicogne nel Lodigiano. Un dato che risulta evidente è che Sant'Angelo Lodigiano è circondata da nidificazioni di questi eleganti uccelli, ma non ne ospita alcuno. Ospitare le cicogne è una festa. A Salerano sul Lambro sono collocate da tempo su un palo dismesso della luce nel bel mezzo dei condomini. Quando il nido è caduto per il troppo peso è

stata l'amministrazione comunale a voler ricollocare una piattaforma più stabile e le cicogne sono ritornate.

A Valera Fratta la presenza degli animali è ormai stabile sul campanile. E dire che Sant'Angelo di campanili ne ha. Bisognerebbe domandare a qualche esperto del Grol come mai le cicogne, che in gran parte arrivano dal ripopolamento partito da Castiglione d'Adda, a Sant'Angelo non arrivano.

Chi volesse conoscere gli amici del Grol potrà incontrarli il 6 novembre 2015 alla serata WWF, dalle ore 21, presso la sala incontri del comune di Monteleone (dietro alla farmacia). Chi non si volesse muovere li può incontrare nel sito www.grol.com

dal 1961 Gioielleria

Sali Conti

www.saliconti.com

viene a visitarci su [facebook](https://www.facebook.com/saliconti)

Gioielleria Sali Conti Enrico
riparazioni e tanto altro ancora...
via Mascagni, 12 Sant'Angelo Lodigiano tel 0371 91039

Ψ Dott.ssa Alessia Altrocchi

Psicologa - Psicoterapeuta - Analista

- Effettua colloqui di valutazione psicologica, sostegno psicologico, counseling e psicoterapia
- Lavora con bambini, adolescenti, adulti e coppie

Riceve a:
- Sant'Angelo Lodigiano - Via San Martino, 8
- Lodi - Via Garibaldi, 69

www.psicologoaltrocchi.com - Cell.: 333/9936555

CONDEVG

VIA LUNA, 24 - 26866 MARUDO (LODI) ITALY